



Provincia di Modena

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

Dirigente VECCHIATI PAOLA

Determinazione n. 289 / 05/06/2015

OGGETTO :

D.LGS. 152/2006-PARTE QUINTA. L.R. 5/2006.

DITTA GRANULATI DONNINI SPA (Imp. Cava Ghiarella - V. Ghiarelle)– SAN CESARIO s/P (MO).
AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DI STABILIMENTO CHE PRODUCE
EMISSIONI IN ATMOSFERA AI SENSI DELL'ART. 269 PUNTO 2.

La PARTE QUINTA del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia di qualità dell'aria relativamente a specifici inquinanti e all'inquinamento prodotto da impianti industriali, all'art. 268 punto 1, lettera o) attribuisce alla competenza della Regione il rilascio dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti od altri impianti fissi per usi industriali o di pubblica utilità che possano provocare inquinamento atmosferico;

L'art. 269, punto 2 del citato Decreto Legislativo prevede che sia sottoposta a preventiva autorizzazione la costruzione di un nuovo impianto con emissioni inquinanti in atmosfera;

Spetta alla stessa Regione fissare i valori delle emissioni di impianti sulla base della miglior tecnologia disponibile tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

La Regione Emilia Romagna con L.R. 1.6.2006, n. 5, ha delegato alle Amministrazioni Provinciali le funzioni amministrative inerenti le autorizzazioni per le emissioni in atmosfera attribuitele dal D.Lgs. n. 152/2006;

Spetta ad Arpa Modena, Distretto territorialmente competente, e Arpa Sezione Provinciale di Modena, effettuare i controlli di rispettiva pertinenza in base all'art. 269, punto 6, del D.lgs.152/2006.

La ditta GRANULATI DONNINI SPA con sede legale nel comune di Modena, V. Cave Montorsi 27/A, ha presentato ha presentato al Comune di San Cesario sul Panaro in data 13/6/2014 pervenuta a questa Amministrazione in data 06/08/2014, nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per l'esercizio dell'attività di estrazione di ghiaia e sabbia nella cava denominata "Cava Ghiarella" e suo ripristino, domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 punto 2) del D.Lgs. 152/2006, concernente un nuovo stabilimento per l'attività di estrazione di ghiaia e sabbia nella cava denominata CAVA GHIARELLA da ubicarsi nel comune di San Cesario sul Panaro (MO), V. Ghiarelle;

La domanda è stata perfezionata con le integrazioni documentali assunte agli atti della Provincia in data 28/1/2015 con prot. n. 8900 e n. 8902;

Dal progetto presentato a corredo della predetta domanda di autorizzazione nel quale sono indicati il ciclo produttivo, le tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, la quantità e la qualità delle emissioni, risulta:

- la produzione di emissioni diffuse in atmosfera derivanti dall'attività di estrazione di ghiaia dalla cava denominata "Cava Ghiarella", in comune di San Cesario sul Panaro, v. Ghiarelle;
- la seguente durata dell'intervento: 4 anni di cui: 1°, 2°, 3° anno di solo scavo in lotti successivi, 4° di solo ripristino, che avra' inizio dal 2° anno, sui lotti di scavo completati);

- la seguente quantità complessiva di materie prime estratte e movimentate:

<u>Volume materiale complessivo:</u>	324.654 mc <u>di cui:</u>
- materiale ghiaioso	252.918 mc
- materiale "sterile" (cappellaccio)	71.736 mc

- le seguenti attività sorgenti di emissioni polverulente:
 - scotico cappellaccio
 - sbancamento
 - ripristino morfologico
 - carico e scarico materiali
 - movimentazione e transito mezzi
 - erosione del vento del materiale depositato

In fase di rilascio dell'autorizzazione spetta alla Provincia stabilire i valori limite di emissione e le prescrizioni, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio ed i combustibili utilizzati, a seguito di un'istruttoria che si basa sulle migliori tecniche disponibili e sui valori e sulle prescrizioni fissati nelle normative di cui ai piani e programmi di qualità dell'aria;

Arpa Modena - Distretto Area Centro-Modena, con prot. n. 2267 del 24/2/2015, ha fornito contributo istruttorio dal quale risulta la conformità alla normativa tecnica per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

Il Settore Urbanistica del Comune di San Cesario sul Panaro ha predisposto il Rapporto Definitivo sull'Impatto Ambientale del Progetto, assunto agli atti della Provincia di Modena in data 28/5/2015 con prot. n. 54690/9.9.3, e firmato in sede di Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L.R. 9/1999 e smi, tenutasi c/o il Comune di San Cesario sul Panaro, il giorno 26/5/2015, dal quale si evince:

- 1) la conformità urbanistica del progetto a condizione siano ottemperate le prescrizioni di cui al punto 1.C delle Conclusioni del Rapporto Ambientale;
- 2) un giudizio di compatibilità ambientale positivo, a condizione siano ottemperate le prescrizioni di cui ai punti 1.C, 2.C e 3.C delle Conclusioni del citato Rapporto;

Si informa che il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area dell'Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Dott. Giovanni Rompianesi.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Ambiente e Sviluppo Sostenibile.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 269, punto 2 del D.Lgs. 152/06, la ditta GRANULATI DONNINI SPA ad installare ed esercire uno stabilimento da ubicarsi nel comune di SAN CESARIO SUL PANARO, V. Ghiarelle, c/o CAVA GHIARELLA, provincia di Modena nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni sottoindicati:

FASE PRODUTTIVA	PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL CONTENIMENTO/MITIGAZIONE DELLE EMISSIONI DIFFUSE
ATTIVITÀ ESTRATTIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Argine perimetrale in terra rinverdita con vegetazione arborea ed arbustiva, con funzione di barriera visiva, acustica ed antipolvere, con dimensioni di circa 3 m alla base, 0,5 m in sommità e 1,5 in altezza. - Periodiche operazioni di bagnatura (1) ed umidificazione del materiale estratto. - Piste idonee per l'accesso ed il transito degli automezzi per limitare il sollevamento delle polveri. - Utilizzo di macchine rispondenti alle normative vigenti e sottoposte regolarmente al piano di manutenzione.
CARICO/SCARICO/ MOVIMENTAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - In fase di carico, riduzione delle altezze di caduta del materiale estratto all'interno del vano di carico. - Movimentazione lenta del materiale con i mezzi cingolati, in modo da limitare la polverosità. - Periodiche operazioni di bagnatura ed umidificazione (1) del materiale movimentato.
STOCCAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> - Stoccaggio temporaneo del cappellaccio all'interno della cava in attesa del ripristino. - Periodiche operazioni di bagnatura (1) degli accumuli in stoccaggio.
TRANSITO MEZZI SU STRADE E PISTE DI CANTIERE	<ul style="list-style-type: none"> - Periodiche operazioni di bagnatura (2) delle piste. - Movimentazione del materiale in mezzi con cassone coperto. - Limitazione della velocità di transito (max 30 km/h) all'interno delle piste di cantiere. - Installazione di una rete antipolvere lungo tutto il tracciato della viabilità di collegamento cava-v. Berlinguer, che sarà in stabilizzato. - Pulizia della viabilità asfaltata ordinaria di accesso alla cava. - Pulizia delle ruote e dello chassis degli autocarri prima dell'uscita dei mezzi sulla viabilità ordinaria, al fine di limitare l'imbrattamento della medesima con polvere o con fango. - Trasporto del materiale verso i frantoi da eseguirsi con cassone a pieno carico consentito. - La programmazione oraria dei viaggi dovrà essere plausibilmente calibrata per non interferire in maniera rilevante con la circolazione ordinaria.

(1) La frequenza e la periodicità di tali operazioni dipenderà dalle condizioni meteorologiche del periodo; durante la stagione estiva, e comunque in condizioni di caldo secco, tali operazioni saranno ripetute più volte al giorno per ridursi in quei periodi in cui la stagionalità dona naturalmente al materiale un grado di umidità tale da limitarne la diffusione.

(2) Secondo le valutazioni contenute nella relazione di Impatto Ambientale è necessaria una bagnatura giornaliera delle piste di transito non asfaltate.

Prescrizioni relative alla messa in esercizio e messa a regime degli impianti

La Ditta deve comunicare, tramite Posta Elettronica Certificata o lettera raccomandata, alla Provincia di Modena, al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento e ARPA di Modena – Distretto territorialmente competente:

- la data di **messa in esercizio** con almeno 15 giorni di anticipo.

Entro la data di messa a regime devono essere realizzate le prescrizioni tecniche per il contenimento/mitigazione delle emissioni diffuse. Tra la data di **messa in esercizio** e quella di **messa a regime** non possono intercorrere più di **60 giorni**.

MONITORAGGI

- Controllo Annuale dei gas dei scarico dei mezzi.

- Campagne di Monitoraggio Polveri (PTS e PM10) presso il recettore R9 (R1 nella relazione di Impatto Acustico) in accordo con quanto prescritto al punto 3.C delle Conclusioni del Rapporto Ambientale di V.I.A.

La Provincia, sulla base dei dati dei Monitoraggi e dell'evoluzione dello stato di qualità dell'aria della zona in cui si colloca lo stabilimento e delle migliori tecniche disponibili, potrà procedere al riesame del progetto e all'aggiornamento dell'autorizzazione.

Si fanno salvo salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. - approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

La validità della presente autorizzazione scade il 5/6/2030.

La validità dell'autorizzazione potrà avere termine in data antecedente, in concomitanza con la scadenza dell'autorizzazione all'attività estrattiva e di sistemazione del "Piano di Coltivazione e Ripristino" della "CAVA GHIARELLA".

La domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

Sono fatti salvi i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni previste dalle altre normative vigenti.

per IL DIRETTORE D'AREA
IL DIRIGENTE
VECCHIATI PAOLA

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____